

per individuare azioni comuni che aiutino a crescere, in maniera serena, responsabile e consapevole...le nuove generazioni

GLI ALUNNI

Ogni Istituzione scolastica è una comunità che inter-agisce ed opera nel territorio attraverso la conoscenza e la valorizzazione delle caratteristiche fisiche ed antropiche dello stesso per vivere in maniera consapevole le proprie radici, la propria cultura, sperimentare il presente e progettare il futuro in una con-vivenza civile. La cooperazione con le famiglie è essenziale per la buona riuscita dell'intento educativo - didattico - organizzativo; pertanto Scuola e Famiglia, attraverso un Patto Educativo, hanno individuato dei punti condivisi (diritti e doveri) a cui attenersi, per realizzare una collaborazione che sia veramente costruttiva e rispettosa delle diverse realtà individuali.

L'atteggiamento familiare, infatti, ha grande influenza sul comportamento scolastico del bambino-ragazzo che fa propri gli atteggiamenti che la famiglia manifesta rispetto all'Istituzione Scuola; alla famiglia, pertanto, si chiede di svolgere la propria funzione senza sovrapporsi, nè delegare, ma co-operare con l'Istituzione "Scuola" per poi trarre elementi utili per rafforzare il proprio ruolo. L'azione educativa dell'insegnante è efficace se ha un confronto collaborativo e costruttivo e se all'alunno giunge chiaro il messaggio che i suoi educatori agiscono con coerenza, e in armonia,

IL DIRIGENTE, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni

IL DIRIGENTE SI IMPEGNA a

garantire e favorire la piena attuazione del piano dell'offerta formativa, ponendo: studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il proprio ruolo; valorizzando le competenze di ciascuno, favorendone la crescita e la con-divisione degli obiettivi attraverso un dialogo sereno e costruttivo;

- dare attuazione alle sanzioni disciplinari, nel pieno rispetto del regolamento, non come momento meramente punitivo, ma educativo-formativo in collaborazione con la famiglia;

- inter-agire con il territorio collaborando con gli Enti e le istituzioni per una società sempre più responsabile e in positiva evoluzione.

I DOCENTI

al fine di garantire itinerari di apprendimento che siano di effettiva soddisfazione del diritto allo studio.

SI IMPEGNANO

Nei confronti di ALUNNI E FAMIGLIA A

- proporre un'Offerta rispondente ai bisogni dell'alunno ed a lavorare per il suo successo formativo
- predisporre un ambiente educativo sereno e rassicurante favorendo momenti di ascolto e di dialogo, l'accettazione dell'altro e la solidarietà;
- promuovere la motivazione ad apprendere, incoraggiando gratificando il processo di formazione di ciascuno tenendo in giusta considerazione l'errore senza drammatizzarlo, rispettando i tempi ed i ritmi di apprendimento e gli stili cognitivi di ciascuno;
- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per favorire l'autostima, l'autonomia di pensiero per essere costruttori di una con-vivenza civile consapevole, responsabile;
- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi in cui si evidenzia l'aspetto educativo-formativo del processo in attesa di una meta che non è mai fine ma inizio.
- accompagnare il ragazzo alla "conoscenza" alimentando la curiosità per la scoperta, per il sapere, ... per divenire consapevole delle proprie potenzialità e nel contempo possedere l'umiltà della responsabilità dei propri limiti;
- aiutarlo a rafforzarsi con l'altro, a non abbandonare mai la Speranza nell'affrontare l'ignoto, il domani non mai con paura ma con la serenità di essere **persona** protagonista del futuro.

*"La Terra è cosparsa di tracce lasciate da chi ci ha preceduti, che noi leggiamo, interpretiamo, facciamo nostre ... questo è l'insegnante destinato a lasciare traccia nei ragazzi che ha la fortuna di trovare lungo il suo percorso educativo,*

" In-segnare"

È trovare il "senso della vita" nell'azione educativa; è guardare i propri ragazzi, il mondo con gli occhi pieni di meraviglia, di stupore ogni giorno, perché co-protagonisti di un miracolo educativo e responsabile verso le nuove generazioni; è quel misto- d'amore vita-arte che trovandosi, un giorno, ad un bivio ha fatto intraprendere quella strada- erta che aiuta ogni giorno a rafforzare il proprio IO e nel contempo a ringraziare per l'opportunità di lasciare " traccia di sé" nella vita di altri come Maestro di scuola e di vita. .

SI IMPEGNANO A

- vivere la scuola come un impegno importante sociale e di crescita
- conoscere e rispettare le regole della scuola non mettendo in pericolo la sicurezza propria, degli altri nel rispetto di persone, ambienti, attrezzature, adottando un comportamento corretto ed adeguato alle diverse situazioni;
- usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario ...;
- accettare e rispettare le difficoltà e il punto di vista degli altri valorizzando la diversità come opportunità di crescita e arricchimento personale;
- rispettare le consegne ed eseguire regolarmente i compiti assegnati e, in caso di assenza, recuperare il lavoro scolastico e i compiti in un tempo ragionevole.

LA FAMIGLIA

SI IMPEGNA A

- Trasmettere un'immagine positiva della scuola condividendone i valori e morali e civili e;
  - a partecipare in modo corresponsabile e consapevole alla sua azione formativa prestando attenzione alle attività del figlio e al suo impegno scolastico, comprendendone le eventuali difficoltà ed essere disponibile all'aiuto;
  - a favorire un'educazione atta a prevenire comportamenti illeciti che violino la dignità e il rispetto della *persona*;
  - a partecipare ai colloqui con gli insegnanti informandoli su eventuali problemi generali e personali che possano influire sull'andamento didattico del ragazzo;
  - a rispondere dell'operato dei propri figli nel caso in cui gli stessi arrechino danni alle persone, alle strutture scolastiche, all'ambiente;
  - impartire ai figli le regole del vivere civile dando importanza alla buona educazione, al rispetto degli altri e delle cose di tutti;
  - rispettare l'orario di entrata e di uscita e assicurare una frequenza regolare dei ragazzi alle lezioni;
  - a controllare il materiale scolastico, le comunicazioni e l'esecuzione dei compiti;
  - a favorire una partecipazione attiva e responsabile dei ragazzi alla vita della scuola rapportandosi con la diversità in modo costruttivo valorizzandola considerandola arricchente per la persona e non ostacolo.
- Il Personale Non Docente si impegna a
- conoscere e partecipare in modo attivo alla realizzazione del POF della Scuola garantendone il necessario supporto;
  - favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti ed operanti nella scuola
  - a collaborare per assicurare un ambiente pulito, accogliente e sicuro.